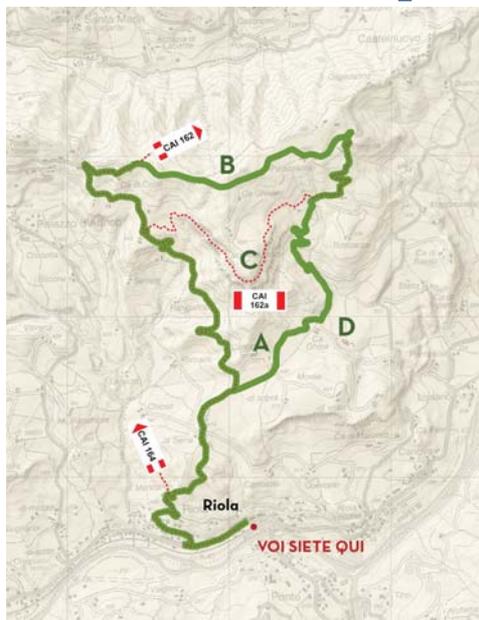


RIOLA - anello del Soprasasso

A. CASA COSTONZO

Nucleo medioevale fortificato con edifici databili tra il XIII e il XIV secolo, oggi ampiamente restaurato. Qui ebbe sede la prima scuola medica dell'Appennino. Alla fine del '300 nella montagna del Reno erano attivi solo 5 medici, di cui 3 a Costonzo.



B. PALAZZO D'AFFRICO E TRACCIATO LINEA GOTICA

Una deviazione sul sentiero CAI 164 porta a Palazzo d'Affrico, borgo di case torri medioevali. Dal sentiero CAI 162 si segue il tracciato della Linea Gotica fino agli abitati di Pergola e Precaria.



C. GROTTI DI SOPRASASSO

All'interno della rupe di arenaria che sovrasta Riola di Vergato, il vento e l'erosione hanno scavato cunicoli e alveoli nella roccia arenaria disposta a banconi in una magica morfologia di degradazione che si chiama tecnicamente "tafoni".



CARATTERISTICHE

percorso ad anello
lunghezza: 11,3 km
dislivello massimo: 450 m
difficoltà: media

D. MONTE CAVALLORO E CASA MONZONE

La casa torre di Monzone, risalente al XII secolo, è edificio dalla volumetria imponente che conserva ancora molti dei caratteri tipici delle architetture medioevali dell'Appennino bolognese: mensole, bertesche e portali.



REGOLE DI FRUIZIONE



SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO NEL CASO IN CUI I FRUITORI DEL SENTIERO NON ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI UTILI A TUTELA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ E PER EVITARE DANNI ALL'AMBIENTE

QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI

Riola di Vergato (ambito Linea Gotica)
Comuni di Vergato e Gaggio Montano (BO)

BOLOGNA APPENNINO
GAL Appennino Bolognese



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

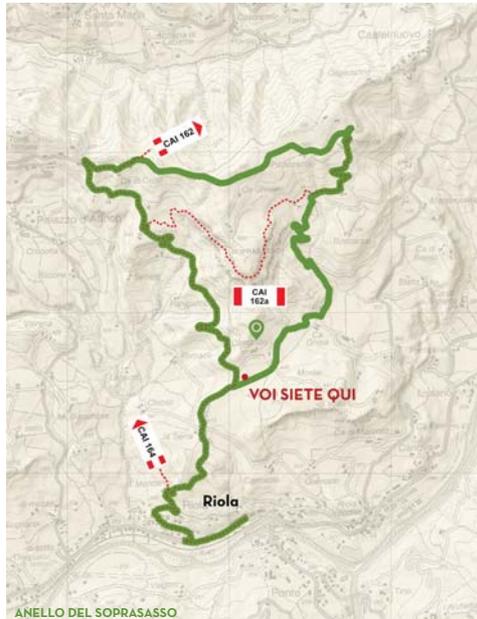


Programma di Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



CASA COSTONZO

Nucleo medioevale fortificato di edifici databili tra il XIII e XIV secolo. In origine, il borgo era composto da una parte abitativa, difesa da due torri di guardia, con alcune corti interne. La torre principale è ancora visibile, mentre la minore è stata inglobata negli ampliamenti dei fabbricati realizzati successivamente.



A Costonzo si insediò la prima scuola medica dell'Appennino bolognese, di cui il rappresentante più noto fu Patarono. Nel Medioevo, l'arte medica era rara: per questo i medici di Costonzo furono anche i più ricchi proprietari della zona. Curare un ferito poteva rendere fino a 10 lire bolognesi, l'equivalente del valore di mercato di un bue o di un cavallo.



Nel restauro sono emersi frammenti di vasi da farmacia del XIV secolo, con simboli alchemici. Una diretta testimonianza della funzione medica svolta storicamente a casa Costonzo. Infatti, medici e cerusici medievali avevano conoscenze botaniche ed alchemiche per preparare medicine, unguenti e balsami loro necessari.



Una lapide sul muro vicino alla torre informa che, nel 1517, lì vivevano il *dominus Gaspare et fratres*. Risale invece al 1570 la cisterna scavata nella pietra per l'acqua: la pioggia, veniva depurata con filtri di calcari spugnosi e carboni di legna. Nella cisterna confluivano anche le acque della vicina sorgente, detta *del Pero*.



REGOLE DI FRUIZIONE



SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO NEL CASO IN CUI I FRUITORI DEL SENTIERO NON ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI UTILI A TUTELA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ E PER EVITARE DANNI ALL'AMBIENTE



QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI
Riola di Vergato (ambito Linea Gotica)
Comuni di Vergato e Gaggio Montano (BO)

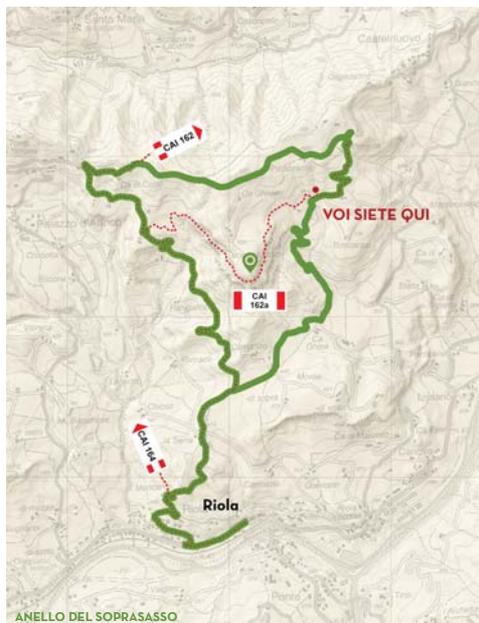


L'Europa investe nelle zone rurali



GROTTE DI SOPRASASSO

Le Grotte di Soprasasso, geosito di rilevanza locale, si trovano sotto il contrafforte arcuato di arenaria che sostiene l'omonimo borgo. Il geosito si compone di tre cavità naturali, poco profonde, create dall'erosione eolica: la Grotta di Soprasasso che dà il nome alla formazione, la Grotta Buia e la Grotta dei Piatti.



I banconi di arenaria delle Grotte hanno avuto origine da un processo di sedimentazione legato a correnti di torbida in un paleoambiente sottomarino. Tali correnti, cariche di sedimento in sospensione, spesso sono innescate da terremoti portano materiali dai versanti continentali ai fondali marini.



La struttura di queste arenarie quarzoso-feldspatiche, nelle ere geologiche, è stata modellata dalla *corrasione* cioè dall'azione dei venti e dall'acqua di condensazione. Le particolari forme di degradazione geologica si chiamano *tafoni* e, se di piccole dimensioni, ricordano una struttura alveolare.



Il sito è circondato dalle tracce del paesaggio agrario storico, ormai in via di scomparsa. L'abbandono delle attività agricole ha innescato l'occupazione di prati e campi aperti da parte di specie invasive (*rovi, ailanti e robinie*), con conseguente perdita di biodiversità ed aumento dell'omologazione paesaggistica.



REGOLE DI FRUIZIONE



SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO NEL CASO IN CUI I FRUITORI DEL SENTIERO NON ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI UTILI A TUTELA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ E PER EVITARE DANNI ALL'AMBIENTE



QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI
Riola di Vergato (ambito Linea Gotica)
Comuni di Vergato e Gaggio Montano (BO)



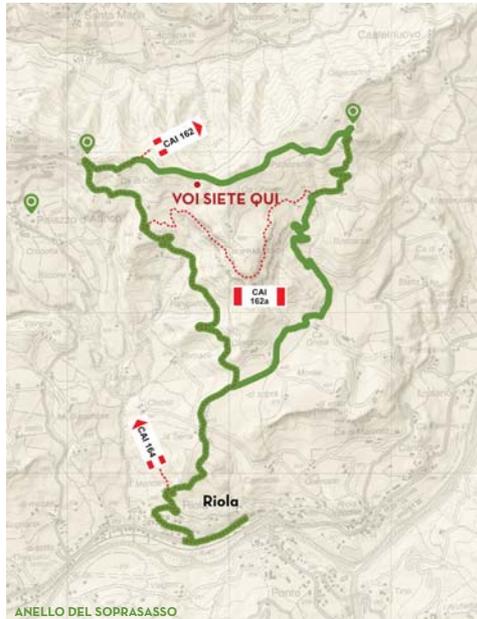
Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



NEI PRESSI DELLA LINEA GOTICA

A monte di una delle frane più note della valle del Reno, si trova Palazzo d'Affrico, borgo di case torri medievali fondate direttamente sulla roccia dell'unico punto stabile, a prova della conoscenza delle fragilità territoriali da parte degli antichi costruttori. Pitigliano fu il primo nome di questa località e della sua Pieve, di cui si hanno notizie sin dal 969 d.C.



Data la vicinanza alla Linea Gotica sul crinale, il Palazzo d'Affrico ospitò nella II Guerra Mondiale un ospedale da campo dell'esercito americano. Il sentiero CAI 164 conduce anche ai ruderi della Torre di Nerone, occupata dai soldati brasiliani del V Corpo d'Armata americano che qui si scontrarono duramente contro le truppe tedesche.



Scendendo da Torre di Nerone, lungo il sentiero CAI 164 si trova il nucleo di Castellaccio d'Affrico. Dell'antico castello non rimane più nulla ma fino al '700 era ancora presente l'antico ponte levatoio. L'oratorio di San Lorenzo sorge dov'era l'originaria chiesa parrocchiale, sussidiaria della Pieve di Pitigliano.



Nell'inverno del 1945 le famiglie di Precaria e Boscaccio accolsero e fornirono aiuto ai giovanissimi soldati brasiliani che, con la battaglia di Castelnuovo, conquistarono l'omonimo picco. Ciò rese possibile la liberazione di Vergato del 14 aprile 1945, da parte delle truppe della 1ª Divisione corazzata americana.

REGOLE DI FRUIZIONE



SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO NEL CASO IN CUI I FRUITORI DEL SENTIERO NON ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI UTILI A TUTELA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ E PER EVITARE DANNI ALL'AMBIENTE



QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI
Riola di Vergato (ambito Linea Gotica)
Comuni di Vergato e Gaggio Montano (BO)

BOLOGNA APPENNINO
GAL Appennino Bolognese

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Regione Emilia-Romagna
L'Europa investe nelle zone rurali

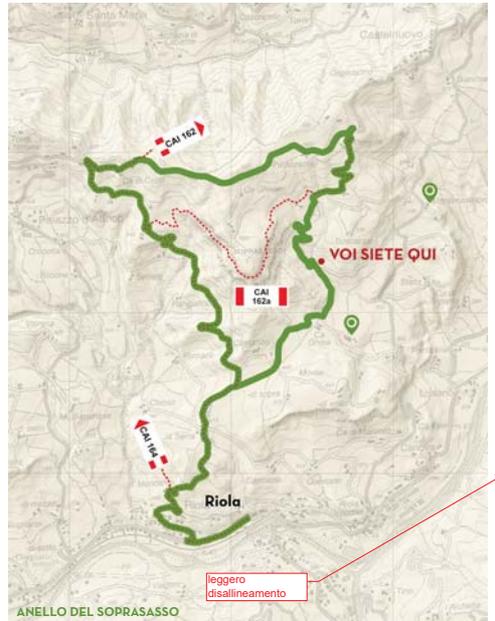
Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

LEADER

Consorzio della bonifica Renana

MONTECAVALLO E CASA MONZONE

Il borgo medievale di Montecavalloro fu tra i possedimenti di Matilde di Canossa. Nel 1074, la Contessa lo donò al Papa il quale lo cedette ai Vescovi di Bologna. In seguito, vi si trovano insediati feudatari minori, come i Baruffaldi di Vigo che, nel 1256, risultavano possedere ancora una decina di servi della gleba.



Casa Monzone è un esempio di casa-torre, il cui nucleo originario risale al XII secolo. Edificio imponente, con i tipici caratteri dell'architettura appenninica medievale: portali, mensole e bertesche. Casa Monzone appartiene al medico Corsacio, parente di Patarono, il fondatore della scuola di Costanzo.



Nel Medio Evo, questa era zona di confine con la Toscana e un'antica strada per Pistoia e il porto di Pisa, passava per Montecavalloro. Intenso era il commercio: partivano grano e castagne e si importavano dalle terre toscane spezie, droghe medicinali, cuoio e olio. Pisana d'origine fu anche la famiglia dei medici di Costanzo.



In queste valli lavorarono anche i *Maestri Comacini*, provetti scarpellini e muratori medioevali di provenienza lombarda. Realizzarono opere anche in queste terre lasciando tracce ben visibili come i loro simboli scolpiti nei portali degli edifici. Della loro corporazione si ha notizia fin dal 643 d.C. nell'*Editto di Rotari*.

REGOLE DI FRUIZIONE



SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI INCIDENTI CHE SI VERIFICHINO NEL CASO IN CUI I FRUITORI DEL SENTIERO NON ADOTTINO TUTTE LE PRECAUZIONI UTILI A TUTELA DELLA PROPRIA INCOLUMITÀ E PER EVITARE DANNI ALL'AMBIENTE



QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI
Riola di Vergato (ambito Linea Gotica)
Comuni di Vergato e Gaggio Montano (BO)

